

In base al comma 17 delle Condizioni generali di viaggio “Vojvodinašume” JP filiale agenzia turistica “Vojvodinašume-Turist“ dal 29 marzo 2019, la rappresentante della filiale determina come segue:

LE CONDIZIONI SPECIALI DI VIAGGIO PER IL TURISMO DI CACCIA

1. PRENOTAZIONE DI CACCIA:

La caccia si considera prenotata dopo la conferma del versamento dell'acconto in base al preventivo rilasciato da parte di “VOJVODINAŠUME” JP filiale agenzia turistica “Vojvodinašume-Turist“. Se il cliente non realizza il versamento dell'acconto, entro il termine precisato sul preventivo, sarà considerato di essere rinunciato alla prenotazione del termine richiesto e della selvaggina da caccia. Gli importi dell'acconto per la caccia singola alla selvaggina grande e piccola, nonché per i programmi della caccia di gruppo sono elencati nel Tariffario vigente della selvaggina cacciata e servizi in caccia.

La prenotazione deve contenere:

- Nome e cognome di ogni cacciatore
- Indirizzo dell'abitazione
- Data di nascita
- Numero e data di scadenza del passaporto
- Numero e data di scadenza della licenza di porto di armi
- Tipo di caccia e numero dei giorni in caccia
- Sistemazione (casa di caccia o hotel, tipo camera)
- Data e ora d'arrivo (aereo-automobile)
- Dati sulle armi da caccia (tipo, numero di serie, calibro)
- Telefono per contatto e fax.

Per quanto riguarda la disdetta della prenotazione della caccia, il 50% dell'importo dell'acconto versato viene restituito fino a 60 giorni prima della realizzazione della caccia, ed entro 60 giorni l'acconto versato si mantiene in totale.

2. DIRITTI E RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZATORE:

L'obbligo dell'organizzatore è:

- rendere disponibile all'ospite-cacciatore il programma di viaggio e il Listino prezzi vigente della selvaggina cacciata e servizi in caccia, queste Condizioni Speciali e Condizioni Generali di viaggio,
- consegnare all'ospite-cacciatore straniero la lettera d'invito (con i dati personali per ogni cacciatore, nonché i dati sulle armi, che l'ospite-cacciatore porta con sé),
- rilasciare il Certificato di valutazione dei trofei per tutta la selvaggina cacciata all'ospite-cacciatore, e per i trofei nella categoria delle medaglie consegnare all'ospite-cacciatore anche la medaglia (d'oro, d'argento, di bronzo).

L'organizzatore mantiene il diritto di cambiare la sistemazione prevista, per la realizzazione ottimale della caccia in programma, in conformità con le condizioni momentanee della caccia nelle riserve di caccia.

L'organizzatore non è responsabile né obbligato a presentare ai viaggiatori-cittadini degli altri Paesi, le norme relative ai viaggi (regime di visti, norme doganali, sanitarie e altro) che sono in

vigore in un paese di transito, ma è obbligato a fornire da solo tempestivamente e regolarmente le condizioni e i documenti necessari.

3. PREZZO DEI SERVIZI:

Per le riserve di caccia di JP "Vojvodinašume" i prezzi indicati singolarmente nel Listino prezzi della selvaggina cacciata e servizi in caccia sono importi netti, dimostrati in dinari. IVA si calcola in tutti i prezzi secondo il tasso vigente nella Repubblica di Serbia. La caccia viene pagata in dinari, e se il conto viene pagato tramite un documento dall'estero, si fa il calcolo dei prezzi espressi in dinari convertiti in euro, secondo il corso medio della banca NBS in data della fattura.

Il Listino prezzi vigente della selvaggina cacciata e servizi in caccia prevede certi sconti per la caccia della selvaggina grossa fino e oltre a una certa categoria del trofeo, nonché per la caccia della selvaggina grossa senza trofeo, nella caccia individuale, durante l'intera stagione di caccia o in un certo periodo.

4. DOCUMENTI DI VIAGGIO E ALTRI:

Ogni cacciatore prima dell'inizio della caccia deve possedere i seguenti documenti personali: **passaporto**, licenza di caccia della Repubblica di Serbia valida per la stagione corrente di caccia e licenza di porto di armi. Se il cacciatore non possiede la licenza di caccia la può comprare sulla riserva di caccia prima dell'inizio della caccia.

5. ARMI:

Per l'importo temporaneo delle armi, l'ospite-cacciatore deve possedere la lettera d'invito rilasciato dall'organizzatore del viaggio e può importare al massimo tre fucili da caccia di calibro differente. L'ospite-cacciatore paga la tassa per l'importo delle armi sul passaggio doganale.

Se l'ospite-cacciatore che importa temporaneamente le armi da caccia nella Repubblica di Serbia arriva con l'aereo, è obbligatoria l'assistenza del rappresentante dell'organizzatore del viaggio all'aeroporto.

Le armi personali del cacciatore devono essere di calibro corrispondente e con munizioni corrispondenti alla selvaggina che verrà cacciata secondo l'etica di caccia. L'ospite-cacciatore straniero è tenuto di annunciare le armi da caccia e munizioni nell'ufficio doganale in occasione dell'entrata in Serbia.

6. ESPORTAZIONE DEI TROFEI E RIMBORSO DI IVA:

La documentazione necessaria per l'esportazione dei trofei:

- Conferma di pagamento/conto
- Certificato di valutazione dei trofei
- Permesso di esportazione dei trofei
- Certificato veterinario e
- Conferma che il trofeo è libero del divieto di esportazione fuori dello Stato

Gli ospiti-cacciatori stranieri hanno diritto alla restituzione dell'IVA per i trofei cacciati che, dopo la caccia, saranno esportati fuori dello Stato nella valigia personale. Il valore del trofeo compresa IVA deve essere 100 euro al minimo convertiti in dinari. La procedura di restituzione dell'IVA si esegue secondo le norme legali della Repubblica di Serbia.

7. DIRITTO DELL'OSPITE-CACCIATORE AL RECLAMO:

Per i servizi in caccia eseguiti parzialmente e la caccia stessa: se l'ospite-cacciatore vuole presentare reclamo per i servizi in caccia cioè, l'organizzazione del servizio professionale della guida in caccia, e la realizzazione della caccia, è tenuto a presentare reclamo in occasione della caccia, o subito dopo la caccia, al responsabile sul terreno di caccia. Se il reclamo si riferisce all'eventuale valutazione imprecisa del valore del trofeo da parte della guida professionale prima della caccia, che di conseguenza ha la caccia della selvaggina di valore del trofeo che non è stato concordato da parte dell'ospite-cacciatore prima della caccia, esso deve richiedere la costituzione della commissione di esperti che prenderà in considerazione il reclamo lo stesso giorno sulla

riserva di caccia. I reclami per i servizi eseguiti parzialmente in caccia, consegnati successivamente da parte dell'ospite-cacciatore, non saranno presi in considerazione da parte dell'organizzatore del viaggio, perché i reclami per i servizi di caccia devono essere presentati esclusivamente sulla riserva di caccia al rappresentante della riserva.

Queste Condizioni Speciali sono valide dal 01 aprile 2019 e si riferiscono a tutte le specificità che non sono regolate dalle Condizioni Generali di viaggio dal 29 marzo 2019.

Petrovaradin, il 01 aprile 2019.

